



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO

AVVISO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 6 DEL D.LGS. 30 MARZO 2001 E SS.MM.II.

LA SOPRINTENDENTE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto l'art. 7, comma 6-bis, del Decreto Legge 30 dicembre 2023 n. 215, modificato dalla legge di conversione 23 febbraio 2024, n. 18, che recita testualmente: “A decorrere dal 1° aprile 2024, gli incarichi di collaborazione per assicurare lo svolgimento delle funzioni di tutela e di valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio degli uffici periferici, di cui all'articolo 24, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, possono essere conferiti previa selezione comparativa dei candidati e per la durata massima di sei mesi e comunque non eccedente il termine del 31 dicembre 2024, entro il limite di spesa di euro 6.961.000 per l'anno 2024. Agli oneri derivanti dal presente comma, pari a euro 6.961.000 per l'anno 2024, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2024-2026, nell'ambito del programma «Fondi di riserva e speciali» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2024, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della cultura”;

Visto il Decreto di assegnazione fondi Rep. 362 del 29 marzo 2024 emanato dalla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, che assegna un ammontare complessivo di euro 4.625.000,00 per la stipula di n. 300 incarichi professionali totali, di cui 92.500,00 alla SABAP per le province di L'Aquila e Teramo, per numero un (1) incarico di assistente di cantiere – geometra e per numero cinque (5) incarichi per altre figure professionali;

Considerato che buona parte del territorio di competenza della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo è stato interessato da due intensi eventi sismici (sisma de L'Aquila del 2009 e sisma dell'Italia Centrale del 2016-2017) e, pertanto, l'Istituto deve fronteggiare gli aspetti di tutela con particolare attenzione alla delicata fase di ricostruzione che vede procedure differenziate per i due citati crateri sismici;

Rilevato che il personale tecnico è considerevolmente impegnato nei cantieri della ricostruzione *post* sisma, oltre che per le attività di vigilanza anche nei ruoli di RUP, progettista e Direttore Lavori;

Tenuto conto che il personale tecnico attualmente in servizio, in sotto numero rispetto alla dotazione organica dell'Istituto, garantisce con grande difficoltà il livello e la continuità dei servizi erogati e che la quasi totale assenza di assistenti comporta un allungamento dei tempi nel lavoro di detto personale, che si trova a fronteggiare aspetti normativi in continua evoluzione e sempre più complessi, soprattutto nella realtà abruzzese;

Tenuto conto, stante la situazione sopra richiamata, della necessità per questa Soprintendenza di avvalersi di alcune figure professionali, come nel prosieguo specificamente descritte, che andranno a supportare il buon andamento e lo svolgimento delle attività di propria competenza;

Preso atto delle indicazioni fornite dalla Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio con le *Linee guida riguardo l'avviso di selezione per incarichi di collaborazione per assicurare lo svolgimento delle funzioni di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del paesaggio degli uffici periferici ai sensi dell'art. 7 co. 6 del DL 215/2023*;



Art. 1 – Oggetto dell'avviso

Ai sensi di quanto previsto dal Decreto di assegnazione fondi rep. 362 del 29 marzo 2024, emanato dalla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e dall'art. 7 comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii è indetta una procedura per il conferimento di n. 6 incarichi di collaborazione per le seguenti figure professionali:

- **n. 4 unità profilo architetto – esperto tecnico - tutela patrimonio architettonico /paesaggistico**
- **n. 1 unità profilo archeologo – esperto tecnico**
- **n. 1 unità profilo assistente tecnico – geometra – supporto appalti pubblici**

Qualora non pervenissero candidature per uno o più profili richiesti o qualora non pervenissero candidature ritenute idonee ai sensi di quanto disposto dai successivi articoli, sarà facoltà dell'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, ampliare il numero di unità negli altri profili richiesti.

Art. 2 – Attività di collaborazione richiesta

I collaboratori sono chiamati a supportare l'attività dell'Amministrazione nell'ambito dei suoi compiti istituzionali di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale secondo quanto individuato per i singoli profili professionali di seguito esposti.

- **Profilo architetto – esperto tecnico - tutela patrimonio architettonico / paesaggistico**

L'architetto con formazione specialistica e comprovata esperienza nella tutela del patrimonio architettonico e paesaggistico, garantisce supporto tecnico al personale ministeriale per le attività istruttorie e di gestione dei procedimenti attinenti alla tutela e ai lavori pubblici

- **Profilo archeologo – esperto tecnico**

L'archeologo di comprovata esperienza e conoscenza della normativa, fornisce supporto al personale ministeriale nelle procedure relative all'attività gestione delle procedure relative al settore depositi (riordino, verifica e relativi atti), catalogo (inventariazione, catalogazione), Geoportale Nazionale dell'Archeologia, Ufficio tutela e vincolistica.

- **Profilo assistente tecnico – geometra – supporto appalti pubblici**

L'assistente tecnico supporta il personale in servizio nelle procedure d'appalto per la realizzazione degli interventi di manutenzione, restauro, messa in sicurezza degli immobili sottoposti a tutela, ricadenti nel territorio di competenza e per i quali la Soprintendenza risulti assegnataria di finanziamenti o svolga comunque il ruolo di Stazione Appaltante. Nello specifico fornisce il proprio supporto nelle fasi di attuazione degli interventi, con particolare riguardo alle procedure di selezione degli operatori economici e alla tenuta della contabilità di cantiere.

Per tutti i profili sopra descritti, l'attività è svolta personalmente dal collaboratore, in modo flessibile e autonomo e senza vincolo di subordinazione, con la necessaria autonomia connessa alla specificità delle prestazioni richieste, ma subordinata tuttavia alle priorità generali e alle esigenze logistiche indicate dalla Soprintendenza all'atto del conferimento dell'incarico. Nel contratto sono specificati tutti gli aspetti riguardanti la natura e il contenuto degli incarichi stessi, compresi i vincoli di legge. Tale contratto di collaborazione non può in alcun modo configurare un rapporto di lavoro subordinato né avere alcun effetto ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale dell'Istituto. L'incarico è svolto presso gli uffici e le sedi istituzionali della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo in base alle esigenze e potrà prevedere anche spostamenti autonomi sul territorio a carico del collaboratore



Art. 3 – Requisiti di partecipazione

Alla procedura sono ammessi a partecipare coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti comuni per tutti i profili:

- cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, cittadinanza di un Paese terzo, per coloro che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dimostrare di essere in possesso di un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana (minimo livello richiesto, in considerazione della funzione specialistica a concorso: C1, "Livello avanzato", del *Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue* – QCER);
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure, che escludano dall'accesso agli impieghi presso Pubbliche Amministrazioni, secondo la normativa vigente, e non essere sottoposto a procedimenti penali;
- non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione;
- essere in possesso di partita IVA.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, non possono partecipare alla presente selezione i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza.

b) Requisiti specifici:

Profilo architetto – esperto tecnico – tutela patrimonio architettonico / paesaggistico

- diploma di laurea rilasciato secondo l'ordinamento previgente al DM 509/1999 in Architettura, o laurea specialistica (DM 509/1999), o laurea magistrale (DM 270/2004) equipollente ad uno dei titoli di studio di cui alle lettere precedenti, o titolo di studio rilasciato da uno stato estero dichiarato equipollente ad uno dei titoli di cui sopra – classe 4S/LM4;
- esperienza professionale almeno quinquennale sui temi della tutela dei beni culturali (architettonici e paesaggistici) attestata da attività già svolte, come desumibile dal *cv*, in termini (a solo titolo di esempio) di consulenza, progettazione, direzione lavori nel campo dei beni culturali, etc;
- iscrizione all'Albo degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori;
- approfondita conoscenza della materia, comprovata da particolari percorsi di studio e/o aggiornamento, esperienza maturata nel campo, attività di ricerca, docenze e pubblicazioni, strettamente attinenti alle tematiche sopra richiamate, nonché l'eventuale partecipazione a ulteriori corsi di studio e aggiornamento volti al loro approfondimento;
- conoscenza dei software di disegno automatico più in uso tipo CAD, di software Webgis;
- uso dei software di produttività della suite Microsoft Office, comprovato da corsi specifici o esperienza pregressa.

Ulteriori titoli valutabili

- diploma di specializzazione in Beni architettonici e del paesaggio e/o dottorato di ricerca in materie attinenti l'incarico e/o master di II Livello o altra specializzazione in materie attinenti al profilo professionale.

ulteriori titoli accademici attinenti al profilo professionale, rispetto ai requisiti richiesti per l'accesso, sopra riportati.

Profilo archeologo – esperto tecnico



- diploma di laurea rilasciato secondo l'ordinamento previgente al DM 509/1999 in: Lettere, Storia e conservazione dei beni culturali, Conservazione dei beni culturali, Lingue e civiltà orientali, o laurea specialistica (DM 509/1999), o laurea magistrale (DM 270/2004) equipollente ad uno dei titoli di studio cui sopra – classe 2S/LM2;
- diploma di specializzazione e/o dottorato di ricerca e/o master di II Livello o altra specializzazione in materie attinenti al profilo professionale;
- conoscenza approfondita del SigecWeb, comprovata da corsi specifici ed esperienza pregressa;
- comprovata esperienza nelle attività di allestimento, gestione, organizzazione e riordino dei depositi archeologici;
- conoscenza dell'uso di software GIS, con particolare riferimento al database GNA (Geoportale Nazionale dell'Archeologia);
- uso dei software di produttività della suite Microsoft Office, comprovato da corsi specifici o esperienza pregressa.

Ulteriori titoli valutabili

- ulteriori titoli accademici attinenti al profilo professionale, rispetto ai requisiti richiesti per l'accesso, sopra riportati.

Profilo assistente tecnico – geometra – supporto appalti pubblici

- diploma di scuola secondaria di secondo grado indirizzo Geometri o equipollente;
- esperienza professionale complessiva almeno decennale;
- esperienza professionale almeno quinquennale in materia di contrattualistica pubblica, preferibilmente presso pubbliche amministrazioni;
- iscrizione all'Albo nazionale dei geometri e geometri laureati;
- adeguata conoscenza della piattaforma di approvvigionamento digitale per acquisti/forniture beni e servizi e per lavori pubblici www.acquistinretepa.it di Consip;
- conoscenza dei software di contabilità nell'ambito della contabilità sui lavori pubblici maggiormente diffusi;
- uso dei software di produttività della suite Microsoft Office, comprovato da corsi specifici o esperienza pregressa.

L'Amministrazione può disporre con provvedimento motivato in ogni momento, anche successivamente all'espletamento del colloquio, alla conclusione del procedimento e alla formulazione della graduatoria finale, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti di ammissione prescritti dal bando ovvero per la mancata o incompleta o non conforme presentazione della documentazione prevista. Il difetto dei requisiti di ammissione al bando costituisce, inoltre, causa di risoluzione del rapporto di lavoro ove già instaurato. Le falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro comportano l'interruzione dello stesso senza preavviso.

Art. 4 – Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione

La domanda di partecipazione dovrà essere compilata entro i termini previsti tramite portale di reclutamento INPA <https://www.inpa.gov.it/> del Dipartimento della Funzione Pubblica, previa registrazione e autenticazione attraverso i sistemi SpID, CIE, CNS e/o eIDAS, secondo le istruzioni ivi specificate, compilando l'apposito format reso disponibile su detto portale. Non saranno ammesse domande pervenute con altre modalità. entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 07.06.2024.

Nella domanda di partecipazione i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e a pena d'esclusione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, codice fiscale e partita IVA;



- data e luogo di nascita;
- luogo di residenza o domicilio;
- possesso dei requisiti di cui all'avviso di selezione al momento dell'inoltro della domanda di partecipazione.

La domanda presente su piattaforma InPA dovrà contenere:

- *curriculum vitae*;
- lettera motivazionale (massimo 1600 battute spazi inclusi) con una sintetica presentazione personale contenente l'indicazione delle esperienze professionali maturate, ritenute rilevanti ai fini della procedura;
- il domicilio ed il recapito PEC personale al quale si richiede che vengano effettuate eventuali comunicazioni con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

È consentita la presentazione di una sola domanda; in caso di invio di più istanze da parte dello stesso soggetto, verrà presa in considerazione solo l'ultima in ordine cronologico di presentazione.

Art. 5 – Esclusione dalla procedura

Non saranno prese in considerazione e comporteranno, pertanto, l'esclusione dalla procedura, senza alcun onere di comunicazione da parte dell'Ufficio:

- le domande dei candidati privi dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 3;
- le domande inviate oltre il termine stabilito all'articolo 4;
- le domande prive della documentazione richiesta all'articolo 4;
- le domande presentate in modalità diversa da quella prevista dal presente Avviso.

Art. 6 – Procedura valutativa e formazione della graduatoria

Il Direttore dell'Istituto provvederà a nominare una apposita Commissione esaminatrice per la valutazione delle candidature composta da tre membri, un Presidente e due Commissari, coadiuvati da un Segretario. I Commissari saranno scelti fra il personale in servizio presso la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo. Nella valutazione sarà preso in considerazione, in termini quantitativi e qualitativi, quanto attestato dal candidato nel *curriculum vitae* – come alimentato nella piattaforma InPA - e nella lettera motivazionale, con particolare riferimento alla formazione specifica, all'esperienza maturata in attività professionali e ai ruoli già ricoperti inerenti agli obiettivi di cui all'avviso.

La Commissione procederà alla valutazione delle candidature in due fasi:

- **FASE 1** - Per le domande presentate entro i termini stabiliti dal presente avviso, la Commissione procede alla verifica del possesso da parte dei candidati dei requisiti di carattere generale e dei requisiti specifici di cui all'art. 3 del presente Avviso e per questi ultimi attribuisce a ciascun candidato un punteggio da 1 a 50 secondo i criteri di cui al successivo art. 8. La Commissione redige, per ogni profilo, una prima graduatoria contenente l'elenco dei nominativi dei candidati secondo l'ordine di merito in relazione alla valutazione curriculare, pubblicata sul sito istituzionale nella pagina dedicata;
- **FASE 2** - Per la valutazione finale e sulla base delle risultanze della FASE 1 sono invitati al colloquio in presenza, attraverso comunicazione sul sito web istituzionale <https://sabapaqte.cultura.gov.it>, i candidati che abbiano conseguito un punteggio minimo di 35 punti su 50, della graduatoria stilata per ciascun profilo. Il colloquio mira a verificare il possesso da parte dei candidati delle competenze richieste e la spinta motivazionale all'assunzione dell'incarico. Al colloquio è attribuito un punteggio numerico da 1 a 30 a discrezione della Commissione



esaminatrice e si svolge presso la sede dell'Amministrazione, secondo il calendario che viene pubblicato sul sito web istituzionale sopra indicato al termine della FASE 1. La pubblicazione del calendario del colloquio sul sito ha valore di notifica a tutti gli effetti. La rinuncia e/o l'assenza ingiustificata nella data e nell'ora stabilita del colloquio, comporta l'esclusione dalla procedura.

La graduatoria finale è predisposta dalla Commissione secondo l'ordine di merito sulla base delle risultanze sia delle valutazioni curriculari di cui alla FASE 1 (punteggio max 50 punti) sia degli esiti del colloquio (punteggio max 30 punti). Il punteggio massimo attribuibile ai singoli candidati è pari a 80.

La graduatoria finale contiene:

- i/il vincitore/e di ciascun profilo, ovvero coloro che si sono posizionati nelle posizioni utili all'assunzione in relazione ai posti messi a bando;
- gli idonei ovvero coloro che, avendo superato le due fasi, rimangono in posizione utile in caso di eventuale scorrimento della graduatoria.

Il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo, verificata la legittimità della procedura, adotta il provvedimento di approvazione degli atti di selezione e della graduatoria finale. Il provvedimento contenente i nominativi dei vincitori e la graduatoria finale per tutti i profili viene pubblicato sul sito istituzionale della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo e ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo, per i vincitori, procede ad idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato in sede di partecipazione e nel *curriculum vitae*. Si applicano, ove ve ne siano i presupposti, le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Laddove il candidato risulti vincitore deve espressamente manifestare, a pena di esclusione, entro e non oltre 3 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, la propria conferma a voler sottoscrivere esclusivamente il contratto di collaborazione relativo alla presente selezione. Il termine si intende perentorio.

Art. 7 – Durata dell'incarico

L'incarico di collaborazione ha durata massima di sei (6) mesi, i contratti cesseranno comunque entro il 31/12/2024. L'incarico può cessare anticipatamente rispetto al termine contrattuale per gravi inadempienze del collaboratore. In detta ipotesi, la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo comunica al collaboratore le relative motivazioni almeno 30 giorni prima del termine fissato per la cessazione anticipata. Nell'ipotesi di cessazione anticipata, la Soprintendenza comunica al collaboratore le relative motivazioni almeno 15 giorni prima del termine fissato per la cessazione anticipata. Il collaboratore ha facoltà di recedere dall'incarico con preavviso non inferiore a 15 giorni.

Resta fermo che l'efficacia dei contratti di collaborazione è subordinata all'esito del controllo preventivo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 3 della legge n. 20 del 1994 e ss. mm. ii.

Art. 8 – Criteri di valutazione

La Commissione procede all'attribuzione dei punteggi di valutazione curriculare di cui alla FASE 1 sulla base dei seguenti criteri:



▪ **Profilo architetto – esperto tecnico - tutela patrimonio architettonico /paesaggistico**

	Criterio FASE 1	Punteggio
ESPERIENZA PROFESSIONALE		30
	Esperienza pregressa in materia di supporto ad amministrazioni pubbliche , e presso centrali di committenza, con riguardo alle attività oggetto della selezione.	10
	Esperienza professionale pregressa in materia di restauro dei beni architettonici tutelati ed in materia di tutela del paesaggio.	15
	Conoscenza dei software di disegno automatico, di software webgis, gestione dei dati, creazione di statistiche per i monitoraggi vari richiesti dal Ministero ed il protocollo informatico.	2
	Docenze (universitaria o similare), pubblicazioni attinenti alla tutela monumentale e paesaggistica, attività di ricerca	3
ULTERIORI TITOLI STUDIO VALUTABILI		20
	Diploma di specializzazione in Beni architettonici e del paesaggio e/o dottorato di ricerca in materie attinenti l'incarico e/o master di II Livello o altra specializzazione in materie attinenti al profilo professionale (6 punti dottorato, 5 punti specializzazione, 3 punti master – massimo del punteggio se attinenti alle materie di restauro e/o paesaggio)	14
	Ulteriori titoli di studio accademici attinenti al profilo professionale (ulteriore laurea/master: tre punti per ogni ulteriore titolo fino ad un massimo di 6 punti)	6
Totale valutazione		50

• **Profilo archeologo – esperto tecnico**

	Criterio FASE 1	Punteggio
ESPERIENZA PROFESSIONALE		44
	Esperienza pregressa in materia di supporto ad amministrazioni pubbliche , con riguardo alle attività oggetto della selezione.	10
	Conoscenza approfondita del SigecWeb, comprovata da corsi specifici ed esperienza pregressa, Conoscenza dell'uso di software GIS, con particolare riferimento al database GNA (Geoportale Nazionale dell'Archeologia)	14
	Comprovata esperienza nelle attività di allestimento, gestione, organizzazione e riordino dei depositi archeologici;	20
ULTERIORI TITOLI STUDIO VALUTABILI		6
	Ulteriori titoli di studio accademici attinenti al profilo professionale (ulteriore laurea/master: tre punti per ogni ulteriore titolo fino ad un massimo di 6 punti)	6
Totale valutazione		50

• **Profilo assistente tecnico – geometra – supporto appalti pubblici**

	Criterio FASE 1	Punteggio
ESPERIENZA PROFESSIONALE		50
	Esperienza professionale pregressa in materia di supporto ad amministrazioni pubbliche e presso centrali di committenza, con riguardo agli appalti pubblici, preferibilmente in tema di beni culturali	25
	Specifico conoscenza della normativa vigente in materia di appalti pubblici, anche con riferimento alla ricostruzione post-sisma, attestata da lavori eseguiti	15



	Adeguate conoscenza delle piattaforme telematiche di negoziazione più diffuse per acquisti/forniture beni e servizi e per lavori pubblici (www.acquistinretepa.it). Conoscenza degli specifici software di contabilità nell'ambito della contabilità sui lavori pubblici.	10
	Totale valutazione	50

Nella valutazione saranno prese in considerazione le esperienze della durata minima di tre mesi anche sovrapposti.

Art. 9 – Compenso

Il compenso professionale, per i profili Architetto – esperto tecnico - tutela patrimonio architettonico/paesaggistico e Archeologo – esperto tecnico è stabilito in euro 2.185,79 mensili, inclusi oneri previdenziali e assicurativi oltre IVA ove applicabile. Il contratto avrà una durata massima di 6 (sei) mesi e si concluderà entro e non oltre il 31.12.2024.

Il compenso professionale, per il profilo Assistente tecnico – geometra - supporto appalti pubblici è stabilito in euro 1.707,65, inclusi oneri previdenziali e assicurativi oltre IVA ove applicabile. Il contratto avrà una durata massima di 6 (sei) mesi e si concluderà entro e non oltre il 31.12.2024.

Il compenso è erogato successivamente alla rendicontazione dell'attività da parte del collaboratore in relazione all'attività svolta, previa verifica del Direttore dell'Istituto o di altro funzionario da questi delegato, dietro presentazione di fattura da parte del professionista. Non sono previsti rimborsi di spese a vario titolo né emolumenti accessori.

Sono a carico del collaboratore gli oneri previdenziali e fiscali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge, nonché ogni copertura assicurativa. L'incarico rientra nell'area delle prestazioni autonome di cui al T.U. delle Imposte sui Redditi (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917) e ss. mm. ii. e all'art. 2222 del Codice Civile.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali (ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016)

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione viene in possesso e/o a conoscenza in occasione dell'espletamento del presente procedimento sono trattati nel rispetto della vigente normativa di settore ed in particolare delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e nel Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, attuato con D.lgs. n. 101/2018, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati). L'interessato ha diritto alla protezione dei dati che lo riguardano, ha diritto di accedere ai dati personali allo stesso riferiti e di esercitare, nei confronti del Titolare del Trattamento, i diritti previsti dagli artt. 16 e seguenti del Regolamento UE n° 679/2016, cui si rinvia interamente.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento della procedura. L'invio della domanda di partecipazione costituisce esplicito consenso al trattamento dei dati personali.

Art. 11 – Responsabile del procedimento

L'Istituto competente per la procedura è la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo, la Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 e ss. della Legge 7 agosto 1990 n.241 è l'Arch. Giovanna Ceniccola, nominato con nota prot. 8031-I del 27/05/2024.



Per informazioni e chiarimenti sulla presente procedura è possibile avvalersi del sistema FAQ pubblicate sul portale InPa Saranno perse in considerazione le richieste di chiarimento pervenute entro tre giorni dalla data di scadenza di cui all'art. 4.

Art. 12 – Disposizioni finali

La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutto quanto in esso previsto.

Il presente avviso e i successivi atti sono pubblicati sul sito istituzionale della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo.

É fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare quanto dichiarato dal candidato, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, si procederà all'annullamento d'ufficio dell'eventuale affidamento di incarico e alla segnalazione agli organi competenti per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa in materia.

La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo si riserva di non procedere all'affidamento degli incarichi esterni in caso di positivo riscontro dell'interpello interno già avviato sul sito istituzionale dell'Istituto, come da indicazioni della superiore Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e paesaggio.

Il presente Avviso e la successiva selezione non impegnano in alcun modo la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo al conferimento degli incarichi e quest'ultima si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la selezione, anche parzialmente, tramite comunicazione sul proprio sito istituzionale, senza che ciò dia titolo a risarcimenti o richieste di rimborso spese di alcun tipo.

Avverso i provvedimenti e gli atti relativi alla presente procedura è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo, sede di L'Aquila, nel termine e con le modalità previste dalla legge.

LA SOPRINTENDENTE

Arch. Cristina Colletti

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.*

